



## *Ministero delle infrastrutture e dei trasporti*

PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE PER LA LOMBARDIA E L'EMILIA ROMAGNA

Sede coordinata di Bologna

P.zza dell'VIII agosto, 26 - 40126 Bologna

### Ufficio 6 – Tecnico e Opere Marittime

Sezione operativa di Piacenza

**OGGETTO:** Bando di selezione delle proposte progettuali relativo al Reg. UE 1305/2013 per il Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014-2020, Misura 4, Sottomisura 4.3, tipologia operazione 4.3.1, finalizzato a finanziare investimenti sulle infrastrutture irrigue.

*“Schema irriguo Arda nel contesto del distretto idrografico del fiume Po: miglioramento del sistema di adduzione e distribuzione per il risparmio idrico e per l'efficientamento dell'uso della risorsa a fini agricoli”*

Richiesta di parere su una perizia di variante (D.Lgs.50/2016 art.106)

## ALTA SORVEGLIANZA

### PARERE PERIZIA DI VARIANTE.

#### PREMESSE:

Il presente parere viene rilasciato dallo scrivente in osservanza dell'ordine di servizio Provveditoriale n.8/2023, prot. n. 8632 del 16/05/2023 a seguito di istanza del Consorzio di Bonifica di Piacenza assunta al prot. 13824 del 03/08/2023 di questo Istituto, con la quale è stato richiesto al Provveditorato Interregionale delle Opere Pubbliche Lombardia ed Emilia-Romagna il parere sulla perizia di variante così disciplinato dall'art.9 delle Linee Guida n.4080 del 09/02/2017 “Disciplina dei rapporti intercorrenti tra il Mi.P.A.A.F. ed i Concessionari.

#### Progetto dell'opera

Il Bando di finanziamento prevedeva che la presentazione della domanda di sostegno dovesse essere corredata dal Progetto esecutivo dell'opera redatto ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016;

Il RUP arch. Pierangelo Carbone, considerati i tempi fissati dal bando di finanziamento, ha stabilito i livelli della progettazione in due fasi:

- la prima, di approfondimento del PFTE, sviluppandolo ad un elevato grado di dettaglio tale da acquisire pareri e nulla osta, per definire compiutamente in modo tecnico e economico le opere da realizzare, il quadro economico e l'avvio delle procedure espropriative;
- la seconda, dedicata alla progettazione esecutiva dell'opera.

#### Progetto fattibilità tecnica e economica

Il Consorzio con deliberazione di Comitato Amministrativo assunta in data 8-3-2017, n. 72, ha approvato il

progetto di fattibilità tecnico economica (PFTE) dell'intervento denominato "Schema irriguo Arda nel contesto del distretto idrografico del fiume Po: miglioramento del sistema di adduzione e distribuzione per il risparmio idrico e per l'efficientamento dell'uso della risorsa a fini agricoli" per l'importo complessivo di € 20.000.000, emesso in data 3-3-2017, ai fini dell'inserimento dell'opera nell'aggiornamento 2017 del Programma triennale delle OO.PP. 2017-2018-2019 del Consorzio di Bonifica, quale prerequisite di partecipazione al bando nazionale di finanziamento.

L'ing. Francesco Mantese dell'Ufficio tecnico del Consorzio, in qualità di progettista, ha emesso l'aggiornamento del PFTE in data 12-4-2017 in base agli esiti delle analisi e delle indagini specialistiche preliminari svolte dai consulenti incaricati, al fine di acquisire pareri, nulla osta, assensi comunque denominati, a mezzo di Conferenza dei servizi.

Successivamente il Consorzio:

con deliberazione di Comitato Amministrativo in data 3-5-2017, n. 119 ha approvato l'aggiornamento denominato "Aprile 2017" del PFTE emesso in data 3-3-2017;

al fine di assicurare la trasparenza amministrativa, ha pubblicato sul proprio profilo committente il progetto di fattibilità tecnica e economica con tutti gli elaborati pubblicamente accessibili e consultabili nel formato digitale PDF.

#### Progetto esecutivo

Il Direttore tecnico del Consorzio ing. Filippo Volpe, in qualità di progettista del livello esecutivo dell'opera, coadiuvato dai consulenti specialisti, in data 22-5-2017 ha redatto il Progetto esecutivo per l'importo complessivo di € 20 milioni, composto da 161 elaborati suddivisi nelle sezioni, prescritte dal bando di finanziamento, elencate dalla lettera A) alla lettera N).

Il Progetto esecutivo dell'opera al fine di conseguire gli obiettivi delle azioni ammissibili previste dall'allegato 2b del Bando, ha compreso le seguenti azioni contraddistinte con le lettere:

D) miglioramento dei sistemi di adduzione e di reti di distribuzione dei sistemi irrigui esistenti (rifacimento dei tratti di canali/condotte deteriorati, installazione di misuratori;

E) adeguamento delle reti di distribuzione dei sistemi irrigui esistenti (conversione, finalizzata al risparmio idrico, di canali a pelo libero in reti tubate per ridurre le perdite di evaporazione, sostituzione di canalette in cemento-amianto);

H) investimenti in sistemi di telecontrollo;

I) investimenti per il recupero delle acque reflue da utilizzarsi ai fini irrigui;

Il Progetto esecutivo è stato verificato dalla società S.I.C.I.V. di Brescia (gruppo ACCREDIA) che in data 26-5-2017 ha emesso il rapporto tecnico e il verbale di verifica della progettazione esecutiva rilevandone la conformità alle disposizioni normative di legge;

Di seguito si riportano alcuni elementi che caratterizzano il progetto:

- localizzazione dell'intervento: comuni di Castell'Arquato, Fiorenzuola d'Arda e Alseno in provincia di Piacenza;
- lunghezza complessiva della condotta in progetto: 19.943 m (si vedano gli elaborati di progetto Computo metrico estimativo e Planimetrie di progetto) di cui:
- WBS-1, condotta della Sforzesca, per 9.814 m con tubazione in PRFV DN 1200-1000 mm;
- WBS-2, condotta Desmontata – Stazione di Alseno, per 10.129 m con tubazione in Ghisa sferoidale

- DN 1000-800-600-500 mm;
- lunghezza complessiva della condotta in progetto nel tronco "Canale del mulino di Fiorenzuola" per 1.550 m con tubazione in PVC DN 400 mm;
  - larghezza media dei fronti di scavo c.a. 25 m;
  - profondità media degli scavi in sezione obbligata per la posa delle tubazioni rispetto al piano campagna, c.a. 3,5 m;
  - attraversamenti con spingitubo, RFI: n. 1;
  - attraversamenti con spingitubo, viabilità principale: n. 12;
  - vasca di partenza: n. 1;
  - manufatti di derivazione e sezionamento: n. 23;
  - durata prevista del cantiere con presenza di attività di scavo in linea per la posa della condotta: 471 giorni lavorativi (si veda elaborato Cronoprogramma di progetto).

### Approvazione progetto esecutivo

Il Consorzio di Bonifica con deliberazione di Comitato Amministrativo in data 26-5-2017, n. 135 ha approvato il Progetto esecutivo per il successivo invio al competente Provveditorato interregionale per la Lombardia e l'Emilia-Romagna al fine di acquisire il parere del Comitato Tecnico Amministrativo.

Il Comitato Tecnico Amministrativo del Provveditorato interregionale per le OO.PP. per la Lombardia e l'Emilia-Romagna nella seduta del 9-6-2017 ha esaminato il Progetto esecutivo dell'opera rilasciando con voto 34/BO il proprio parere favorevole con prescrizioni e raccomandazioni.

L'Autorità di Distretto idrografico del fiume Po con nota prot. n. 3775 in data 14-6-2017, ha espresso il parere favorevole sul progetto, rispetto delle misure di salvaguardia del Piano di Bacino del Distretto idrografico del fiume Po.

Il RUP con verbale in data 21-6-2017 ha validato il Progetto esecutivo dell'opera ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016.

Il Consorzio di Bonifica, con deliberazione n. 167 assunta dal Comitato Amministrativo in data 21-6-2017 ha approvato in via definitiva il progetto esecutivo "Schema irriguo Arda nel contesto del distretto idrografico del fiume Po: miglioramento del sistema di adduzione e distribuzione per il risparmio idrico e per l'efficientamento dell'uso della risorsa a fini agricoli" dell'importo di € 20 milioni redatto in conformità alle prescrizioni/raccomandazioni espresse dal CTA con voto 34/BO e dichiarato la pubblica utilità indifferibilità ed urgenza dei lavori ai sensi dell'art. 27, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, per l'importo complessivo di € 20.000.000,00.

### Contratto d'appalto

Il contratto d'appalto è stato stipulato tra il Consorzio e l'appaltatore ATI Pa.e.co srl con Valbasento Lavori srl in data 2-8-2021 con Atto notarile informatico, fascicolo 35454445, repertorio n. 178770, raccolta n. 59535. Il Consorzio ha trasmesso a MIPAAF il contratto d'appalto con nota prot. n. 9875 in data 16/8/2021.

Con atto a rogito Notaio Massimo Toscani in data 5-10-2021, rep. n. 179.032/59.734, registrato a Piacenza il 11-10-2021 al n. 11.030 serie 1T è stata apportata una rettifica per errore materiale al contratto d'appalto. Il Consorzio ha trasmesso a MIPAAF la rettifica al contratto d'appalto con nota prot. n. 12529 in data 26/10/2021.

Decreto di rideterminazione del contributo di finanziamento a seguito della gara d'appalto

Il MIPAAF con decreto prot. n. 0645284 in data 9-12-2021 ha emesso il nuovo decreto di rideterminazione

del contributo di finanziamento al Consorzio recependo l'esito della procedura di scorrimento della graduatoria, per complessivi € 18.496.650,00, recante il seguente quadro economico:

Sottointervento 09.2: Adeguamento dei sistemi di connessione alla rete irrigua consortile e impianti di depurazione - AZIONE I				
QE Progetto	VOCI DI SPESA	SPESA IMPONIBILE IVA ESCLUSA	IVA	SPESA CON IVA
B.1	ALTRO: Rilievi, accertamenti, indagini e sorveglianza archeologica	1.893,02	416,46	2.309,48
B.4	ESPROPRIAZIONI			
	per indennità di occupazione temporanea	9.205,07	0,00	9.205,07
	per indennità di asservimento	0,00	0,00	0,00
	per danni da occupazione/lavori/frutti pendenti	0,00	0,00	0,00
	per oneri notarili	0,00	0,00	0,00
	TOTALE ESPROPRIAZIONI	9.205,07	0,00	9.205,07
A.1	LAVORI A BASE D'ASTA	110.697,03	24.353,35	135.050,38
B.6	IMPREVISTI	4.547,80	1.000,51	5.548,31
	TOTALE LAVORI (A.1 + B.6)	115.244,83	25.353,86	140.598,69
A.2.1	ONERI DELLA SICUREZZA	6.886,47	1.515,02	8.401,49
A.2.2	INTEGRAZIONE PSC COVID	850,77	187,17	1.037,94
A.2.3	COSTI AZIENDALI DELLA SICUREZZA COVID	1.280,80	281,78	1.562,58
A.2	TOTALE COSTI DELLA SICUREZZA	9.018,04	1.983,97	11.002,01
B.2	ONERI DI ALLACCIO A PP.SS.	1.365,70	300,45	1.666,15
B.5	ONERI DI DISCARICA	1.308,80	287,94	1.596,74
C	SPESE GENERALI (40% SOGG. IVA) [SU A.1 + A.2 + B.2 + B.4 + B.5 + B.1]	14.608,89	1.409,63	16.018,52
	TOTALE	152.644,35	29.752,31	182.396,66
Sottointervento 04.2: Miglioramento sistemi di adduzione e reti distribuzione dei sistemi irrigui esistenti - AZIONE D				
		IMPORTO	IVA	SPESA CON IVA
B.1	ALTRO: Rilievi, accertamenti, indagini e sorveglianza archeologica	187.979,27	41.315,40	229.112,67
	Economie da ribasso d'asta accantonate nella disponibilità dell'AdG	253.807,74	55.837,70	309.645,44
	TOTALE ALTRO	441.605,01	97.153,10	538.758,11
B.4	ESPROPRIAZIONI			
	per indennità di occupazione temporanea	185.549,66	0,00	185.549,66
	per indennità di asservimento	140.000,00	0,00	140.000,00
	per danni da occupazione/lavori/frutti pendenti	468.982,07	0,00	468.982,07
	per oneri notarili	77.770,24	17.109,45	94.879,69
	TOTALE ESPROPRIAZIONI	872.301,97	17.109,45	889.411,42
A.1	LAVORI A BASE D'ASTA	10.980.063,64	2.415.614,00	13.395.677,64
B.6	IMPREVISTI	451.096,80	99.241,30	550.338,10
	TOTALE LAVORI (A.1 + B.6)	11.431.160,44	2.514.855,30	13.946.015,74
A.2.1	ONERI DELLA SICUREZZA	626.004,65	137.721,02	763.725,67
A.2.2	INTEGRAZIONE PSC COVID	77.337,98	17.014,36	94.352,34
A.2.3	COSTI AZIENDALI DELLA SICUREZZA COVID	116.429,48	25.614,49	142.043,97
A.2	TOTALE COSTI DELLA SICUREZZA	819.772,11	180.349,87	1.000.121,98
B.2	ONERI DI ALLACCIO A PP.SS.	135.464,79	29.802,25	165.267,04
B.5	ONERI DI DISCARICA	129.820,43	28.560,49	158.380,92
C	SPESE GENERALI (40% SOGG. IVA) [SU A.1 + A.2 + B.2 + B.4 + B.5 + B.1]	1.436.424,10	138.602,33	1.575.026,43
	TOTALE	15.266.548,85	3.006.432,79	18.272.981,64

Sottointervento 04.3: Installazione di misuratori - AZIONE D				
		IMPORTO	IVA	SPESA CON IVA
B.1	ALTRO: Rilievi, accertamenti, indagini e sorveglianza archeologica	428,34	94,23	522,57
B.4	ESPROPRIAZIONI			
	per indennità di occupazione temporanea	0,00	0,00	0,00
	per indennità di asservimento	2.082,87	0,00	2.082,87
	per danni da occupazione/lavori/frutti pendenti	0,00	0,00	0,00
	per oneri notarili	0,00	0,00	0,00
	TOTALE ESPROPRIAZIONI	2.082,87	0,00	2.082,87
A.1	LAVORI A BASE D'ASTA	25.047,92	5.510,54	30.558,46
B.6	IMPREVISTI	1.029,06	226,39	1.255,45
	TOTALE LAVORI (A.1 + B.6)	26.076,98	5.736,93	31.813,91
A.2.1	ONERI DELLA SICUREZZA	1.558,23	342,81	1.901,04
A.2.2	INTEGRAZIONE PSC COVID	192,51	42,35	234,86
A.2.3	COSTI AZIENDALI DELLA SICUREZZA COVID	289,81	63,76	353,57
A.2	TOTALE COSTI DELLA SICUREZZA	2.040,55	448,92	2.489,47
B.2	ONERI DI ALLACCIO A PP.SS.	309,02	67,98	377,00
B.5	ONERI DI DISCARICA	296,15	65,15	361,30
C	SPESE GENERALI (40% SOGG. IVA) [SU A.1 + A.2 + B.2 + B.4 + B.5 + B.1]	3.305,62	318,96	3.624,58
	TOTALE	34.539,53	6.732,17	41.271,70
TOTALE RIMODULAZIONE DECRETO		15.453.732,73	3.042.917,27	18.496.650,00
TOTALE DECRETO 19424 DEL 30-04-2019		15.557.937,79	2.938.712,21	18.496.650,00

#### Termini contrattuali e verbali

- I lavori sono stati consegnati, sospesi e ripresi, rispettivamente con:
- Verbale di Consegna parziale in data 2-8-2021;
- Verbale di Consegna totale in data 6-9-2021;
- Verbale di sospensione dei lavori n. 1 redatto in data 15-11-2021, per la definizione dei costi e delle modalità di finanziamento delle lavorazioni conseguenti alle prescrizioni impartite dal 5° Reparto Infrastrutture di Padova relative alle bonifiche da ordigni bellici;
- Verbale di ripresa dei lavori n. 1 in data 16-12-2021, essendo cessate le ragioni della sospensione ordinata in data 15-11-2021.
- Proroga n.1 dei tempi contrattuali di n. 160 giorni naturali e consecutivi, fissando il nuovo termine contrattuale al 30-6-2023;
- Proroga n.2 dei tempi contrattuali di n. 120 giorni naturali e consecutivi, fissando il nuovo termine contrattuale al 28-10-2023;
- Il Capitolato speciale d'appalto e il contratto prevedono il tempo utile per l'ultimazione dei lavori, fissato in 471 giorni naturali e consecutivi coincidente con la data del 21-12-2022.

Il nuovo termine contrattuale a seguito della sospensione di 31 giorni concessa con verbale del 15-11-2022 e delle due proroghe rispettivamente di 160 giorni e 120 giorni naturali e consecutivi concesse con verbali del 13-1-2023 e del 30-6-2023 è stabilito al 28-10-2023.

#### ESAME DELL'ARGOMENTO

L'istanza di presentazione della Perizia di variante in corso d'opera è stata formulata con nota prot. n. 6439 in data 6/6/2022, indirizzata al MIPAAF .

La perizia è costituita dai seguenti elaborati:

- Relazione illustrativa;
- Computo metrico di perizia;
- Analisi nuovi prezzi di perizia;
- Quadro comparativo di raffronto;
- Atto di sottomissione;
- Verbale di concordamento dei nuovi prezzi;
- Aggiornamento Piano di sicurezza e coordinamento;
- Cronoprogramma;
- Quadro economico aggiornato a seguito della perizia.

Nella suddetta nota di trasmissione sono stati evidenziati alcuni aspetti relativi all'andamento dell'intervento ed il Consorzio di Bonifica, considerato anche l'andamento generale del mercato dei materiali da costruzione e le relative difficoltà di approvvigionamento, ha chiesto di potersi avvalere della proroga del termine di rendicontazione finale dell'opera, fissando il nuovo termine al 30/6/2025, nonché del termine di presentazione delle proposte di variante in corso d'opera entro il termine ultimo del 30/6/2024.

#### Autorizzazione alla presentazione della Perizia

MIPAAF ha dato riscontro positivo al Consorzio con nota prot. n. 0358824 in data 19/8/2022, ricordando al Consorzio che la proposta di Variante avrebbe dovuto acquisire il parere del competente Provveditorato Regionale alle OO.PP. dell' Emilia Romagna.

#### Sotto intervento 04.2 oggetto di variante

Si precisa che il sotto intervento oggetto di variante è quello con codifica 04.2, mentre non sono oggetto di variante gli altri due sotto interventi 04.3, e 09.2, che risultano così confermati nei loro quadri economici approvati e così come si riscontra nel quadro comparativo allegato alla presente Perizia.

#### Motivazioni della variante

Durante l'esecuzione delle lavorazioni del Sotto intervento 04.2, è emersa la necessità di apportare alcune variazioni all'opera appaltata essenzialmente dovute a

- intervenute successive modifiche normative inerenti le operazioni di bonifica bellica;
- incremento del costo delle materie prime da utilizzarsi per la costruzione dell'opera;

e in misura più contenuta, alcune prescrizioni impartite in sede esecutiva dai soggetti gestori delle infrastrutture di trasporto (RFI, ANAS e Amm.ne Prov.le di Piacenza).

La prima motivazione in accordo con l'art.106 comma 1, lettera c), punto 1), "riguarda la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti.

Prima dell'avvio del cantiere l'impresa esecutrice ha inviato il progetto delle attività di bonifica bellica al 5° Reparto infrastrutture per le autorizzazioni di competenza. Il 5° Reparto ha dato parere positivo vincolante, prescrivendo lavorazioni di bonifica bellica aggiuntive rispetto al contratto comprendenti le recinzioni, le attività di bonifica bellica superficiale e maggiore profondità della bonifica bellica profonda. Tali prescrizioni hanno generato un aumento dei costi non affrontabile nelle spese generali e nelle valutazioni effettuate al momento della presentazione della propria offerta in sede di gara. Il costo complessivo delle lavorazioni aggiuntive prescritte dal 5° Reparto Infrastrutture ammonta a € 2.111.754,29 a fronte dell'importo contrattuale di € 574.446,15 e quindi per maggiori costi pari a € 1.537.308,14. Il maggior costo per adempiere alle prescrizioni del 5° Reparto è stato

compensato non facendo eseguire all'Appaltatore il criterio n. 3 offerto in fase di gara e i restanti 400.000,00 € saranno finanziati attingendo alla voce B.6 Imprevisti del quadro economico di progetto che presenta disponibilità.

La seconda motivazione, come previsto dall'art. 106 comma 1), lettera c), punto 1), del D. Lgs n. 50 del 2016 e dall'art. 7 comma 2 ter del Decreto Legge del 30 aprile 2022 n. 36 convertito con modificazioni dalla legge 29-6-2022 n.79, riguarda l'aumento esponenziale dei costi delle materie prime da impiegare nei cantieri aggiudicati entro il 31 dicembre 2022.

Il comma 2 ter del Decreto Legge sopra citato dispone "l'art. 106, comma 1, lettera c), n.1), del Codice dei Contratti Pubblici, di cui al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, si interpreta nel senso che tra le circostanze indicate al primo periodo sono incluse anche quelle impreviste ed imprevedibili che alterano in maniera significativa il costo di materiali necessari alla realizzazione dell'opera."

Il progetto originario appaltato prevedeva la realizzazione di una condotta di 20 km suddivisa in due tratti definiti WBS 1.1. CONDOTTA Sforzesca per 9814 m, WBS 1.2 Condotta Desmontata per 10129 m rispettivamente da realizzarsi in PRFV e GHISA SFEROIDALE. A seguito degli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, e nello specifico quelli da utilizzarsi nel cantiere in oggetto, in particolare il prezzo della GHISA SFEROIDALE ha subito un incremento di prezzo elevato triplicandone l'importo.

Nel computo metrico del progetto esecutivo appaltato, revisionato nel 2019, per realizzare la condotta in ghisa erano previsti € 2.609.025,00, a seguito dell'incremento eccezionale dei materiali e dell'adeguamento dei prezzi dei materiali sulla base dell'aggiornamento del documento di analisi dei prezzi, come previsto dall'art. 26 del Decreto Legge 17-5-2022, n.50, il costo complessivo per realizzare il tratto di condotta in ghisa sferoidale è passato da € 2.609.025,00 a € 7.731.445, 11, registrando quindi un aumento di circa 3 volte rispetto all'importo previsto in appalto. La differenza di costo tra l'importo del progetto appaltato e l'importo da corrispondere all'impresa mediante l'applicazione dell'art. 26 Decreto Legge 17-5-2022, n.50 a seguito dell'aumento eccezionale dei prezzi risulta pari a € 5.122.420,11.

In tale contesto, il Direttore Lavori al fine di contenere i costi e consentire la celere prosecuzione dei lavori, ha valutato la possibilità di realizzare anche il tratto di condotta denominato WBS 1.2 Desmontata utilizzando come materiale il PRFV che a seguito dell'aggiornamento dell'analisi prezzi è stato riscontrato un aumento dei costi più contenuto.

Tale scelta conformemente agli art. 106 comma 1 lettera c) n.1 del D. Lgs n. 50 del 2016 e dall'art. 7 comma 2 ter del Decreto Legge del 30 aprile 2022 n. 36, non altera la natura generale del contratto, né la funzionalità dell'opera stessa che manterrebbe inalterata la sua funzione e consentirebbe alla Stazione Appaltante di conseguire lo stesso risparmio idrico potenziale previsto in fase di progettazione ed il conseguimento delle finalità previste dal bando di Finanziamento.

La funzionalità idraulica della condotta rimarrebbe inalterata, come verificata nella relazione idraulica presentata dall'Impresa durante la seduta del Collegio Consultivo Tecnico del 09/06/2022 redatta dal Prof. Angelo Leopardi dell'Università di Cassino. Nella citata relazione sono state eseguite tutte sia le verifiche idrauliche della condotta sia in regime di moto uniforme che in regime di moto visco elastico, sia le verifiche statiche, per tutta la sua lunghezza pari a circa 20 km e considerando come unico materiale dell'opera il PRFV.

Durante la seduta sopra indicata, i membri del Collegio Consultivo Tecnico hanno espresso parere positivo riguardo il cambio del materiale per le motivazioni sopra esposte auspicando che la Stazione Appaltante proceda in tal senso mediante la redazione di un'apposita perizia di variante.

La terza motivazione riguarda alcune prescrizioni impartite in sede esecutiva dai soggetti gestori delle infrastrutture di trasporto (RFI, ANAS e Amm.ne Prov.le di Piacenza). In particolare per l'esecuzione degli attraversamenti di RFI e stradali, gli Enti gestori hanno concesso "finestre temporali" di esecuzione del cantiere che hanno reso necessario introdurre negli elementi di costruzione della condotta, alcuni giunti scorrevoli

finalizzati a consentire il sezionamento della condotta (tronchi di monte e di valle in corrispondenza degli attraversamenti) e la successiva ripresa dei lavori compatibilmente alla finestra temporale concessa per l'esecuzione dei veri e propri attraversamenti, in modo che l'Impresa esecutrice potesse operare sulle altre tratte di cantiere non interessate dagli attraversamenti.

#### Rispetto delle condizioni previste dal Codice dei contratti

L'importo della variante non eccede il valore massimo del finanziamento, così come rideterminati in sede di rimodulazione del quadro economico a seguito dell'aggiudicazione dei lavori e del decreto MIPAAF trasmesso al Consorzio con nota 0645284 in data 9-12-2021.

Il Responsabile del Procedimento ha verificato la sussistenza delle condizioni per l'approvazione della stessa ai sensi dell'art. 106 comma 1, lettera c), punto 1; comma 2, lettere a) e b), del D. Lgs 50/2016, del D. Lgs n. 50 del 2016 e s.m.i. e dall'art. 7 comma 2 ter del Decreto Legge del 30 aprile 2022 n. 36 e l'art. 106 comma 2 lettera c art. 1 convertito, con modificazioni dalla legge 29-6-2022 n.79, accertando che:

- le modifiche sono determinate da circostanze impreviste e imprevedibili (prescrizioni del 5° Reparto sulle bonifiche da ordigni bellici e caro materiali);
- le modifiche non alterano la natura generale del contratto per il quale rimangono confermate le tipologie di opere da realizzare e le categorie dei lavori previsti nel progetto principale.
- Inoltre, ai sensi dell'art. 106, comma 2, lettera b), del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., si può procedere senza la necessità di una nuova procedura di affidamento in quanto il valore della modifica è inferiore alle soglie:
  1. fissate dall'art. 35 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;
  2. del 15% del valore iniziale del contratto.

In particolare l'entità della modifica non eccede il 15% del valore iniziale del contratto.

Il Capitolato speciale d'appalto e il contratto prevedono il tempo utile per l'ultimazione dei lavori, fissato in 471 giorni naturali e consecutivi.

A seguito dei 31 giorni di sospensione dei lavori dettati dalle prescrizioni dei militari, il nuovo termine contrattuale è fissato al 21-1-2023. Il Direttore dei Lavori con apposito verbale del 13-01-2023 ha concesso all'Impresa una proroga di 160 giorni naturali e consecutivi per poter redigere la perizia di variante in oggetto, fissando il nuovo termine contrattuale al 30-6-2023. Per poter eseguire i lavori aggiuntivi previsti dalla perizia in oggetto, si concedono n. 120 giorni naturali e consecutivi aggiuntivi fissando il nuovo termine dei lavori al 28-10-2023.

Con la perizia viene definito il nuovo termine contrattuale per l'esecuzione dei lavori fissato al 31-01-2024.

L'articolazione delle variazioni economiche viene riportata nel seguente prospetto:

Descrizione	Importo di contratto (€)	Maggiori/minori importi Atto sottomissione (€)	di Nuovo importo contrattuale (€)
<b>Importo netto dei lavori</b>	<b>10.980.063,64</b>	<b>1.184.461,79</b>	<b>12.164.525,44</b>
Oneri per la sicurezza			
Per oneri sicurezza non soggetti a ribasso	626.004,65	25.657,09	651.661,74
Costi Anticovid-19 del PSC	77.337,98	- 53.102,92	24.235,06
Oneri aziendali Anticovid-19	116.429,48	- 103.483,62	12.945,86
<b>Sommano per sicurezza</b>	<b>819.772,11</b>	<b>- 130.929,45</b>	<b>688.842,66</b>
<b>Importo contrattuale</b>	<b>11.799.835,75</b>	<b>1.053.532,34</b>	<b>12.853.368,10</b>



L'incidenza complessiva delle opere aggiuntive è pari a circa 8,92 % dell'importo contrattuale

### **PARERE**

Tutto ciò premesso e considerato si esprime parere favorevole all'approvazione della perizia di variante e suppletiva in argomento e per le motivazioni esplicitate dal Responsabile del Procedimento.

*Data, della firma digitale*  
**Il Responsabile della Sezione  
e dell'Istruttoria**  
(Ing. Gianluca Bandiera)  
*Documento firmato digitalmente*

**IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO 6**  
**Ing. Valentino Cilento**  
*documento firmato digitalmente*